

Opinioni

Intenzioni

Pensieri

Idee

# Nuovi sogni e antiche speranze: ritratto dell'Italia che lavora in tempo di crisi

Indagine quantitativa  
Osservatorio Openjobmetis

The logo for the Istituto per gli studi sulla Pubblica Opinione (ISP%) features the letters 'ISP' in a bold, blue, sans-serif font, followed by a percentage sign '%'. A green diagonal line is positioned behind the percentage sign. The entire logo is set against a light green circular background.

Istituto per gli studi sulla  
Pubblica Opinione diretto dal  
Professor Renato Mannheimer

The logo for Openjobmetis consists of the word 'openjobmetis' in a blue, sans-serif font. The 'o' is stylized with a red triangle pointing downwards. Below the word, the phrase 'AGENZIA PER IL LAVORO' is written in a smaller, red, sans-serif font.

	Pag.
Obiettivi e metodologia	3
Cap.1 – Livello di soddisfazione per il proprio lavoro e sicurezza percepita	4
Cap.2 – Le strategie per mantenere la competitività	14
Cap.3 – Le aspettative sul futuro del mercato del lavoro	23
Cap.4 – Gli atteggiamenti verso il lavoro	32
Campione, questionario	39

Openjobmetis, da sempre attenta ai temi del lavoro, ha deciso di realizzare un Osservatorio, avvalendosi della collaborazione scientifica dell'Istituto Ispo.

Scopo dell'Osservatorio è quello di indagare e tenere monitorate nel tempo le opinioni e gli atteggiamenti dei lavoratori italiani sui temi del lavoro e dell'occupazione (valori e cultura ad essi associate) al fine di intuire quali scenari futuri si apriranno dopo la crisi.

La prima wave, che presentiamo nel presente rapporto, ha indagato i seguenti temi:

- la percezione del proprio lavoro;
- le strategie adottate per mantenere la propria competitività nel mondo del lavoro;
- le aspettative future;
- l'atteggiamento verso il lavoro;
- il ruolo delle Agenzie del Lavoro.

A tal fine è stata realizzata una ricerca quantitativa ad hoc tramite interviste web (sistema CAWI) su un campione di 801 individui. Il campione, di tipo casuale stratificato per quote, è rappresentativo della popolazione italiana occupata maggiorenne (con oltre 17 anni di età) per genere, età e area geografica di residenza.

# Cap. 1 – Livello di soddisfazione per il proprio lavoro e sicurezza percepita

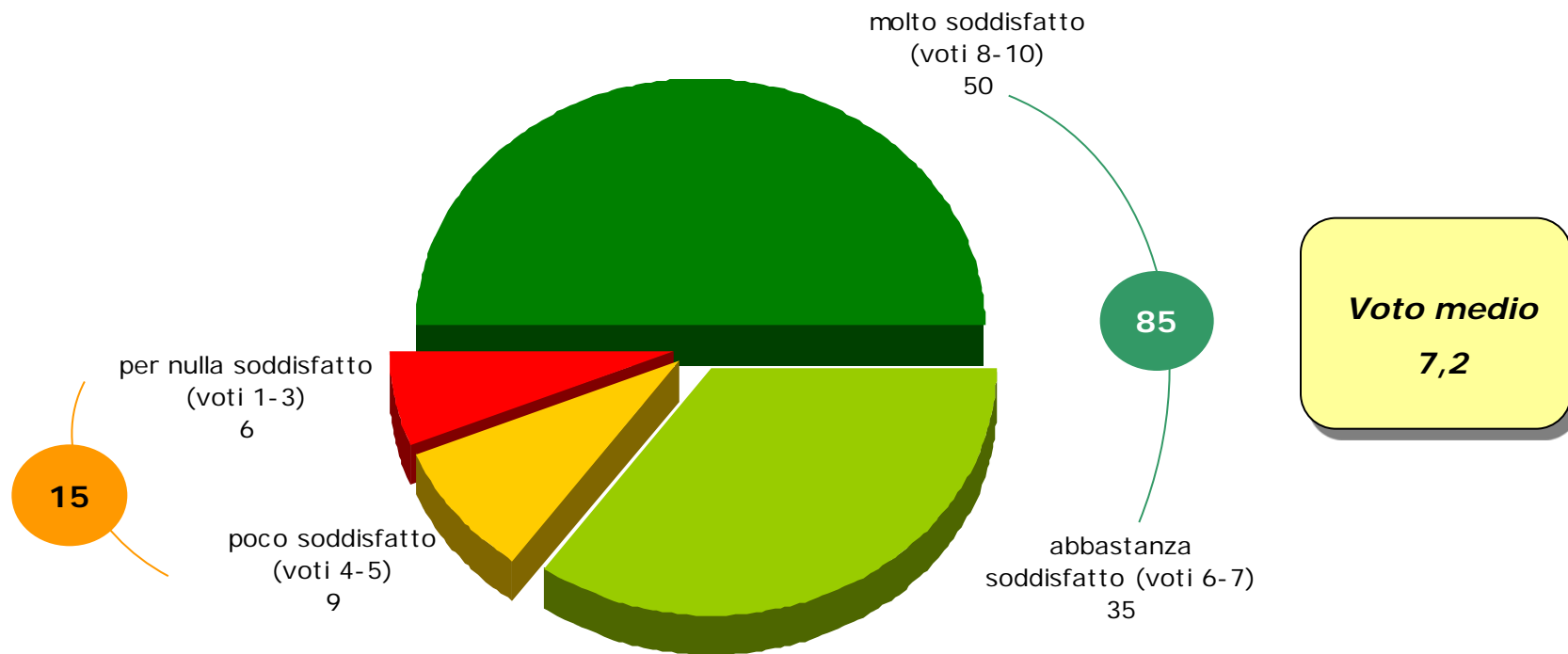
## Principali evidenze

- **È alta la soddisfazione per il proprio lavoro.** È stato chiesto di quantificare il proprio “appagamento” con un voto da 1 a 10: la metà degli occupati ha dato un voto superiore al 7 (si tratta soprattutto di insegnanti ma anche di imprenditori e dirigenti). L’area di insoddisfazione investe il 15% dei lavoratori: si tratta in questo caso di lavoratori manuali (operai ma anche commessi).
- **Ma la crisi ha inciso duramente sulla sicurezza del lavoro:** un terzo degli intervistati si dichiara più insicuro rispetto all’inizio della crisi (circa 5 anni fa). Se a questi si sommano i soggetti che sentono il proprio posto di lavoro “poco sicuro come prima” si arriva un 63% di “insicuri” (agli operai si aggiungono in questo caso anche i lavoratori free lance e chi è “in proprio”). Più consolidato appare il lavoro di chi ha tra i 45 e i 55 anni (sono coloro che meno di tutti dichiarano il proprio posto insicuro come prima).
- La **principale fonte di preoccupazione** è il timore del **licenziamento** (è il primo aspetto citato da oltre ¼ degli intervistati) ma è forte lo stress anche per la prospettiva di una riduzione dello stipendio e della mancanza di continuità (quest’ultimo aspetto investe soprattutto chi ha meno di 35 anni).

# I due terzi dei lavoratori italiani si dicono soddisfatti per il proprio lavoro

## LA SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO LAVORO

Voti 1-10



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Pensando alla sua occupazione attuale mi dica, con un voto da 1 a 10 come a scuola, in che misura si considera soddisfatto del suo lavoro, dove 1=per nulla soddisfatto, 10=molto soddisfatto?".

## LA SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO LAVORO

*La classifica delle professioni*



Voto  
medio  
7,2

### I più soddisfatti

**Insegnanti 8,4**

**Imprenditori 8,2**

**Dirigenti 8,1**

**Free lance 7,3**

**Quadri 7,2 e impiegati 7,2**

**Liberi professionisti 7,1 e lavoratori in proprio 7,1**

### I meno soddisfatti

**Operai/comMESSI 6,6**

Più soddisfatti  
anche:

- ✓ 18-24enni (7,5)
- ✓ Residenti al Sud (7,5)

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Pensando alla sua occupazione attuale mi dica, con un voto da 1 a 10 come a scuola, in che misura si considera soddisfatto del suo lavoro, dove 1=per nulla soddisfatto, 10=molto soddisfatto?".

# Un terzo del campione ha visto aumentare la propria insicurezza lavorativa dall'inizio della crisi economica. Nel complesso 2 lavoratori su 3 si sentono insicuri

## LA SICUREZZA DEL PROPRIO LAVORO RISPETTO AL PASSATO

**Insicuri**  
**63%**

**Sicuri**  
**37%**



Valori percentuali

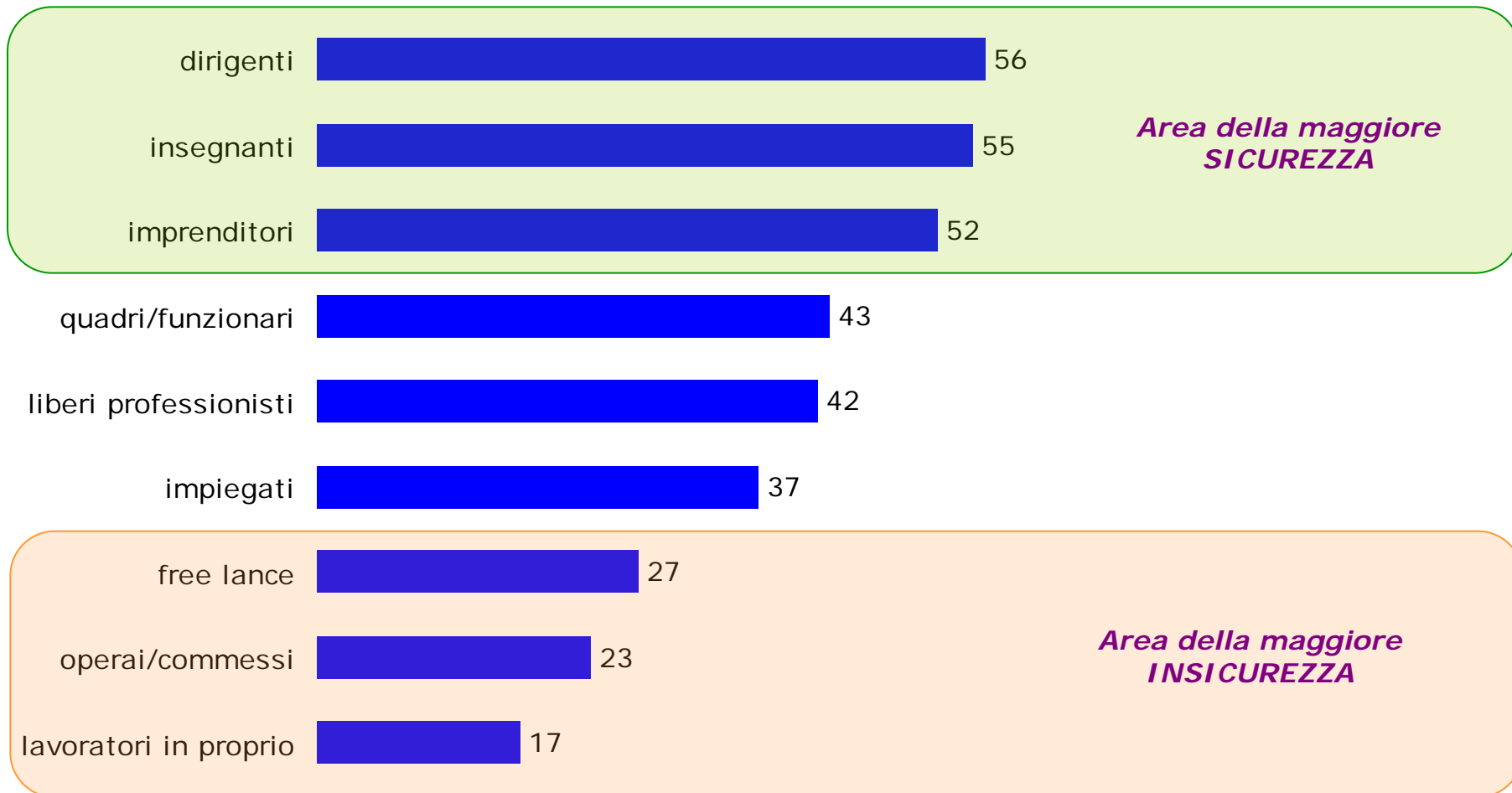
TESTO DELLA DOMANDA: "Oggi, rispetto a prima che cominciasse la crisi economica, all'incirca CINQUE ANNI FA, Lei direbbe che il suo lavoro è...".



# L'insicurezza legata alla crisi economica si fa sentire di più tra chi lavora in proprio (o fa il free lance) e tra gli operai

## LA SICUREZZA DEL PROPRIO LAVORO RISPETTO AL PASSATO

*% di sicuri per professione*



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Oggi, rispetto a prima che cominciasse la crisi economica, all'incirca CINQUE ANNI FA, Lei direbbe che il suo lavoro è...".

# Maggiore l'insicurezza dei giovani mentre gli adulti godono ancora di una certa stabilità

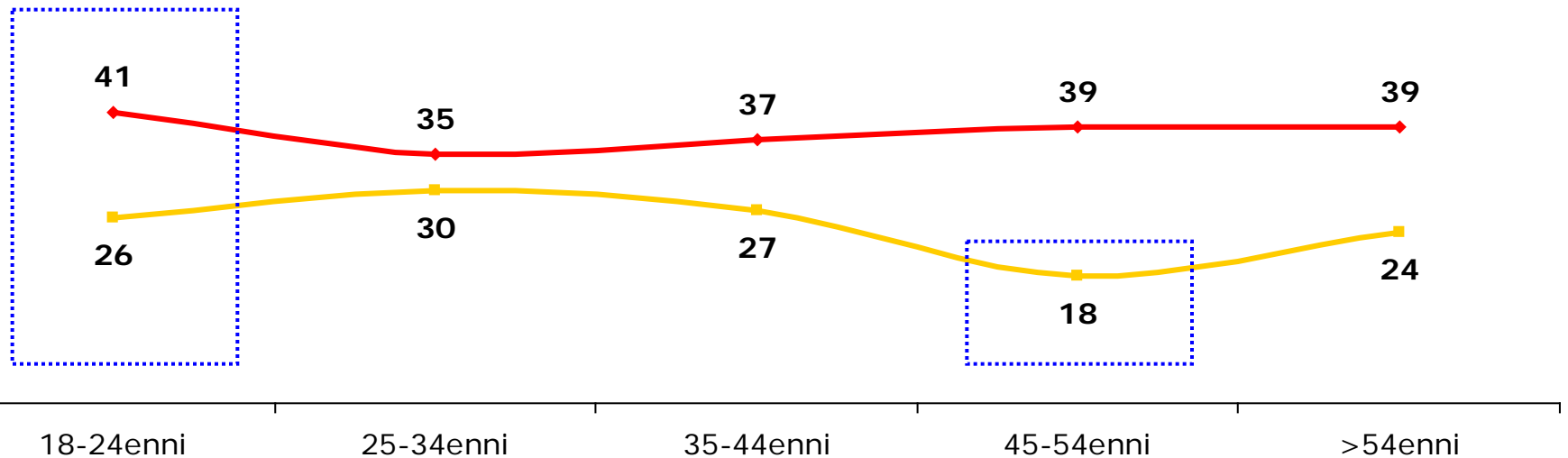
## L'INSICUREZZA DEL PROPRIO LAVORO RISPETTO AL PASSATO

% di insicuri per età

◆ meno sicuro ■ poco sicuro come prima

*Il momento dell'ingresso nel mercato del lavoro è il più problematico dal punto di vista della sicurezza*

*Il lavoro degli adulti sembra avere basi più solide*



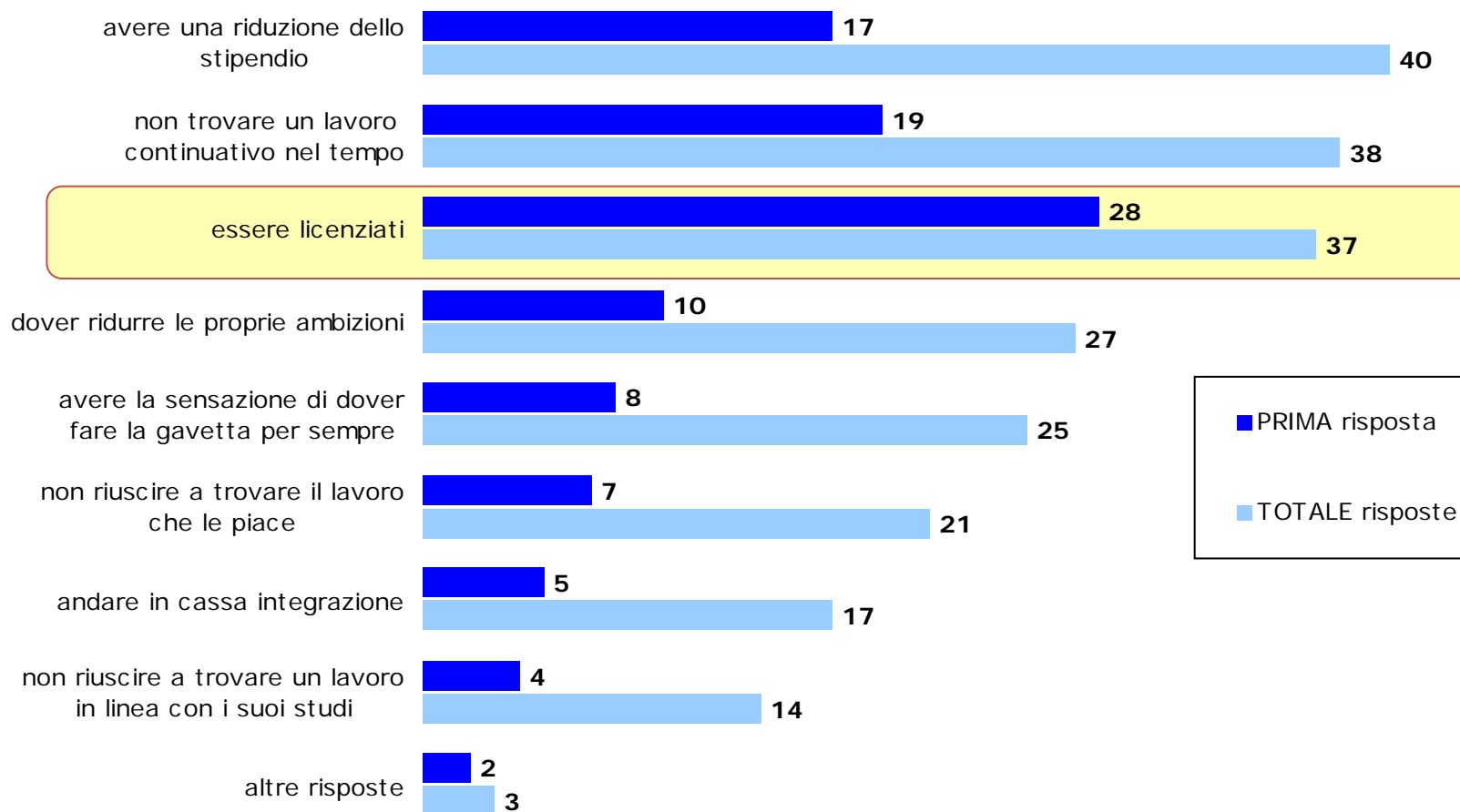
Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Oggi, rispetto a prima che cominciasse la crisi economica, all'incirca CINQUE ANNI FA, Lei direbbe che il suo lavoro è...".

# La prospettiva del licenziamento è la preoccupazione citata in prima battuta da oltre ¼ del campione

## GLI ASPETTI DI MAGGIORE PREOCCUPAZIONE

*Possibili fino a 3 risposte*



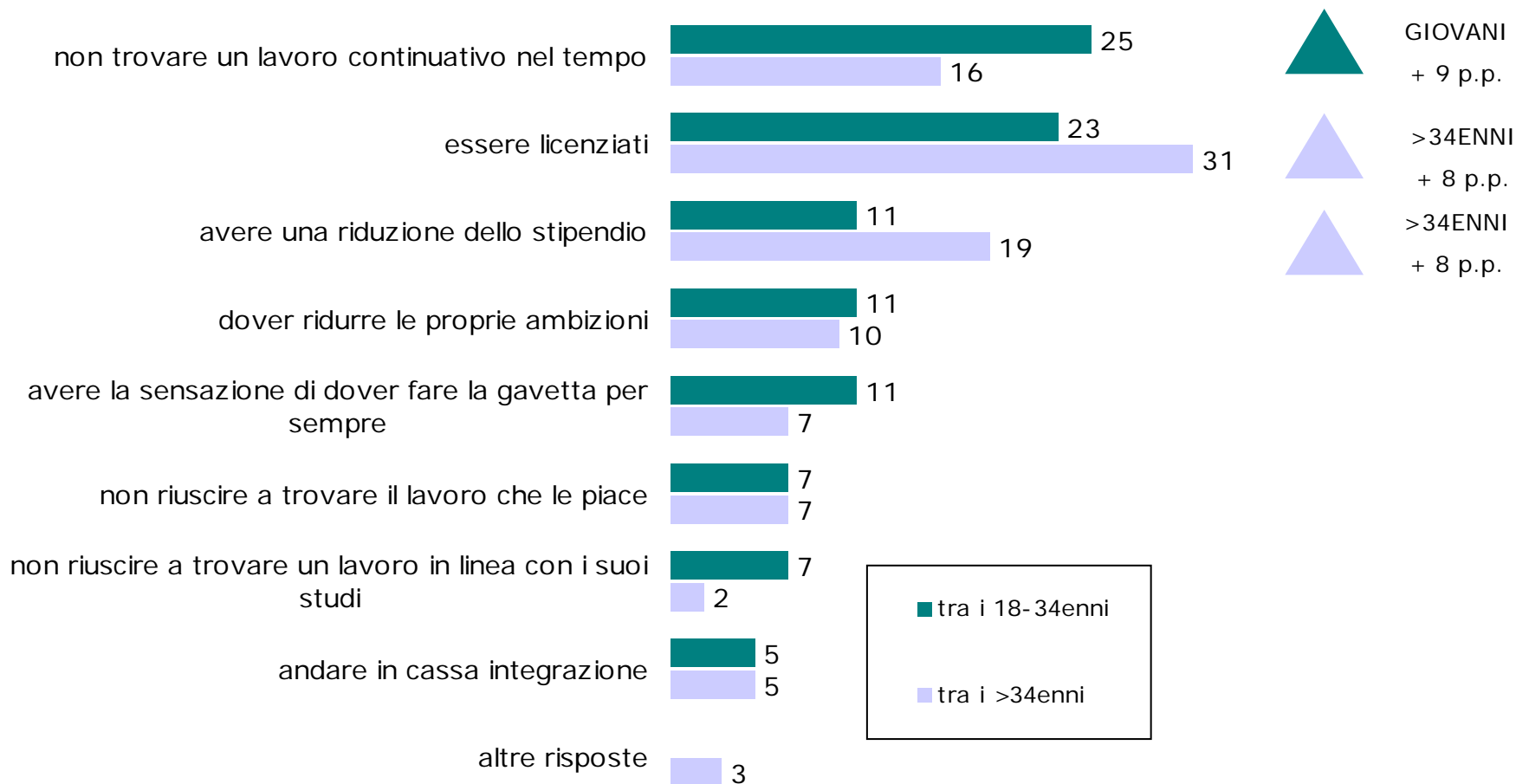
Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più".

# Gli adulti subiscono di più il timore del licenziamento o di una riduzione dello stipendio mentre i giovani sono più intimoriti dall'assenza di continuità

## GLI ASPETTI DI MAGGIORE PREOCCUPAZIONE

*Prima risposta*



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più".

# Un operaio su tre si dichiara preoccupato per la stabilità del proprio posto di lavoro

## GLI ASPETTI DI MAGGIORE PREOCCUPAZIONE

*Alcune accentuazioni sulla prima risposta*

**Essere licenziati  
(28%)**

- 45-54enni (34%)
- diplomati (34%)
- operai (39%) e impiegati (38%)
- residenti nel Centro Italia (34%)
- con alto pessimismo per il futuro del mercato del lavoro (33%)

**Non trovare  
un lavoro continuativo  
(19%)**

- **25-34enni** (26%)
- liberi professionisti (30%) e operai (25%)

**Avere una riduzione  
dello stipendio  
(17%)**

- >44enni (24%)
- quadri/funzionari (28%)
- **sicuri** (23%)

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più".

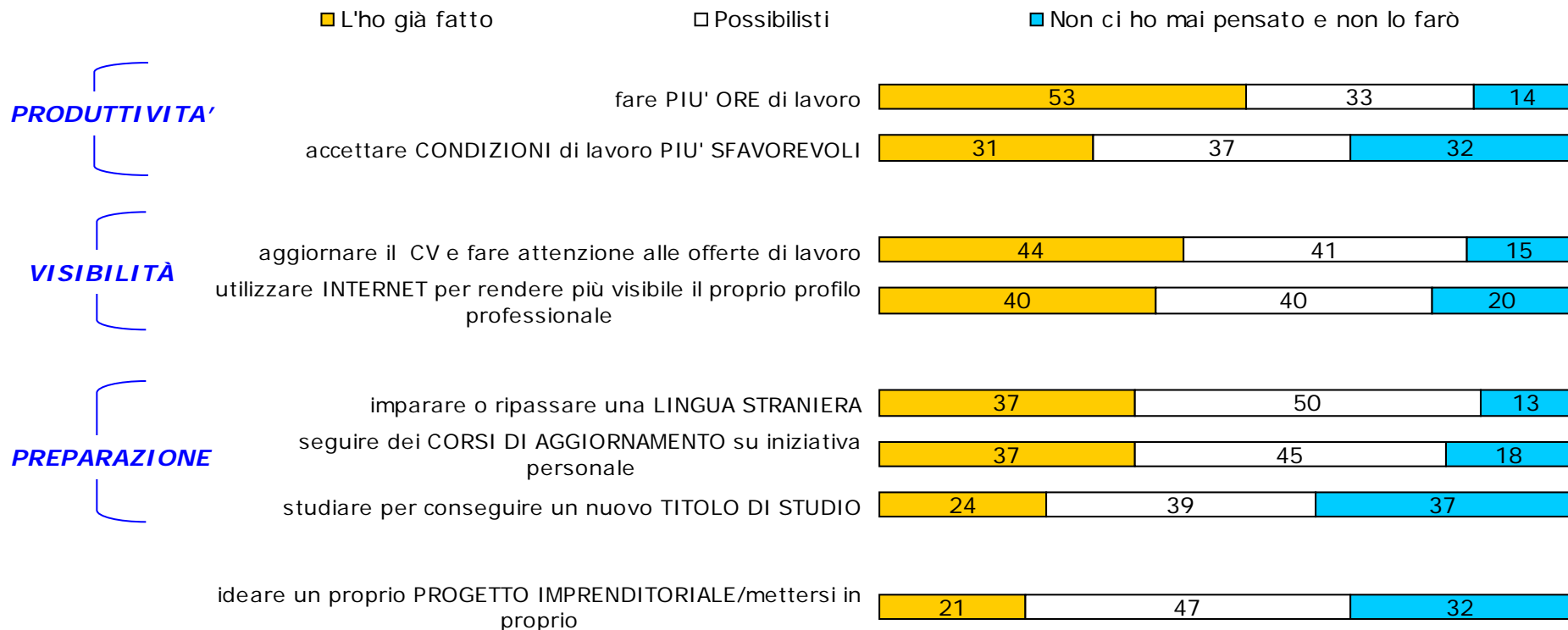
## Cap.2 – Le strategie per mantenere la competitività

## Principali evidenze

- I lavoratori italiani alle prese con la crisi non sono stati con le mani in mano: oltre **l'80% ha fatto qualcosa per mantenere la propria competitività** (in media ognuno ha già adottato quasi tre provvedimenti).
- La metà degli intervistati **ha fatto più ore di lavoro** e 1/3 ha accettato condizioni più sfavorevoli (soprattutto chi lavora per sé stesso). Ma molto spesso si tiene aggiornato il proprio curriculum e/o lo si rende più visibile tramite internet. Un po' meno percorsa (lo fa circa 1/3 degli occupati) è la strada della crescita delle competenze, come lo studio di una lingua o l'aggiornamento professionale (sono soprattutto le donne che si impegnano per accrescere le proprie skills). Maggiori resistenze ad attuare le due strategie più "impegnative": il conseguimento di un nuovo titolo di studio e l'avvio di un progetto imprenditoriale.
- **I giovani** (cioè chi ha meno di 35 anni) **dichiarano di impegnarsi di più e su tutta la linea**: soprattutto se si parla di avere un curriculum sempre aggiornato, di usare LinkedIn (o altri strumenti della rete per rendere visibile il proprio profilo professionale) e di studiare. Ma **4 su 10 hanno accettato condizioni di lavoro più sfavorevoli** (tra gli over34enni ci si ferma al 27%).

# L'81% ha adottato una qualche strategia per mantenere la propria competitività (soprattutto lavorando per più ore)

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ NEL MONDO DEL LAVORO



**L'81% ha già adottato almeno un provvedimento**

**I provvedimenti già adottati sono in media 2,8**

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni, per essere più competitivi e avere più garanzie di rimanere ancorati al mercato del lavoro, hanno preso alcuni provvedimenti o stanno pensando ad alcune alternative. Altri non sentono tale necessità. Indichi se Lei personalmente".

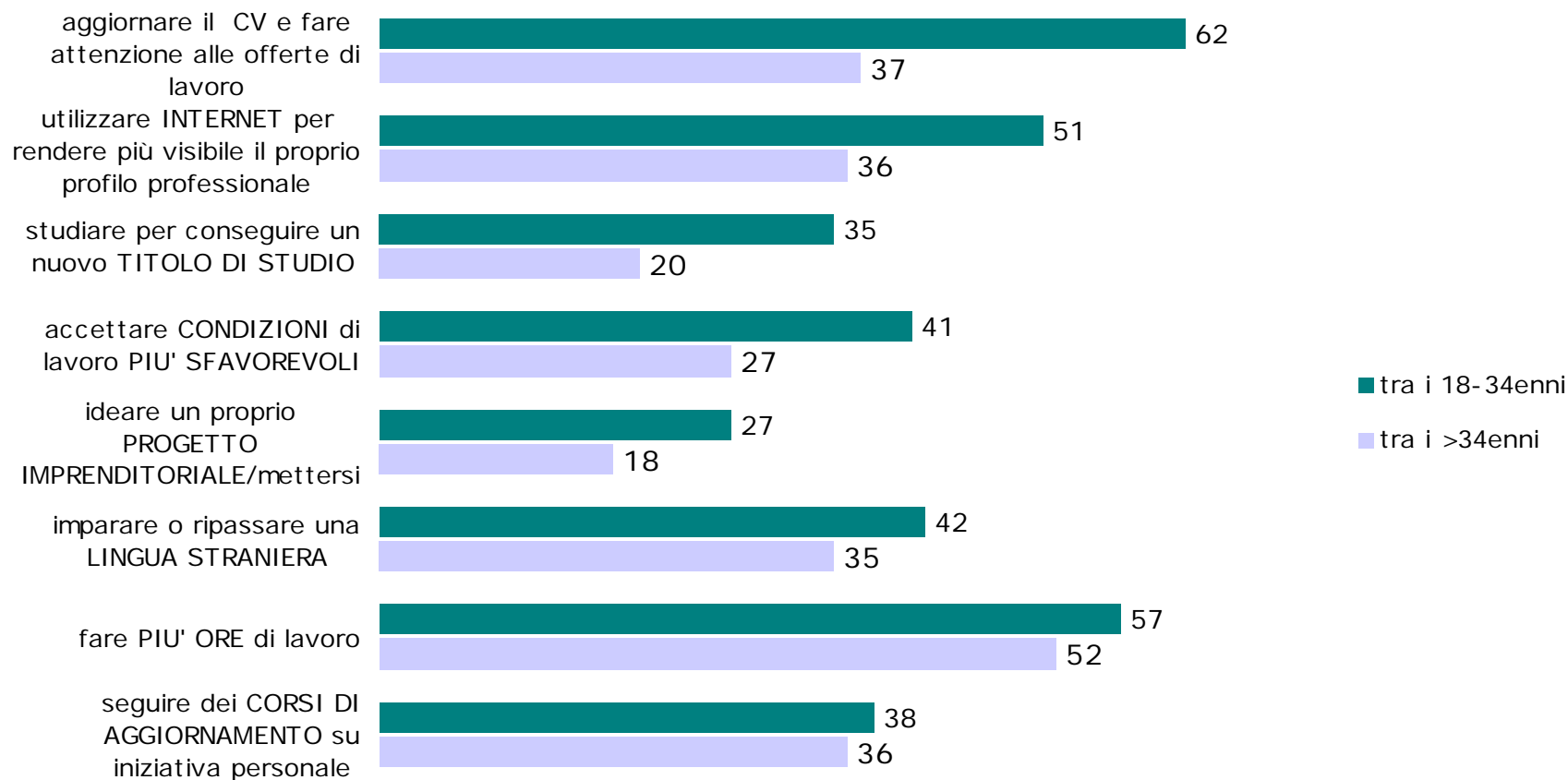


# Più praticata dai giovani la strada della maggiore visibilità e degli studi. Ma 4 su 10 hanno accettato condizioni di lavoro sfavorevoli

17

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ NEL MONDO DEL LAVORO

*% di chi lo ha già fatto*



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni, per essere più competitivi e avere più garanzie di rimanere ancorati al mercato del lavoro, hanno preso alcuni provvedimenti o stanno pensando ad alcune alternative. Altri non sentono tale necessità. Indichi se Lei personalmente".

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ NEL MONDO DEL LAVORO *alcune accentuazioni per target*

### PRODUTTIVITÀ

STRATEGIA	ADOTTATE SOPRATTUTTO DA...	ESCLUSE SOPRATTUTTO DA...
Fare più ore di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>liberi professionisti (58%), lavoratori in proprio (76%) e insegnanti (62%);</b></li> <li>➤ residenti nel <b>Sud e Isole (59%);</b></li> <li>➤ innovatori (59%);</li> <li>➤ coinvolti (64%)</li> <li>➤ molto soddisfatti del lavoro (60%)</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>53%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ residenti nel <b>Centro (20%)</b></li> <li>➤ <b>tradizionalisti (21%)</b></li> <li>➤ distaccati (23%)</li> <li>➤ insoddisfatti del lavoro (25%)</li> <li>➤ alto pessimismo per il futuro (19%)</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>14%</b></p>
Accettare condizioni di lavoro più sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>liberi professionisti (45%) e lavoratori in proprio (57%)</b></li> <li>➤ residenti nel <b>Sud e Isole (36%)</b></li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>31%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ quadri/funzionari (49%) e insegnanti (57%);</li> <li>➤ residenti nel <b>Centro (39%)</b></li> <li>➤ <b>tradizionalisti (39%)</b></li> <li>➤ sicuri del lavoro (39%)</li> <li>➤ alto pessimismo per il futuro (40%)</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>32%</b></p>



All'interno del cerchio il dato del totale campione

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più".

# I laureati si impegnano più degli altri a mantenere la propria visibilità lavorativa in rete

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ

### NEL MONDO DEL LAVORO

*alcune accentuazioni per target*

#### VISIBILITÀ

STRATEGIA	ADOTTATE SOPRATTUTTO DA...	ESCLUSE SOPRATTUTTO DA...
Aggiornare costantemente il proprio c.v. e fare attenzione alle offerte di lavoro potenzialmente interessanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>laureati</b> (53%);</li> <li>➤ <b>liberi professionisti</b> (58%);</li> <li>➤ Residenti nel Sud e Isole (50%);</li> <li>➤ <b>innovatori</b> (53%);</li> <li>➤ coinvolti (49%);</li> <li>➤ insoddisfatti del lavoro (51%).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>44%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ residenti nel <b>Centro</b> (21%);</li> <li>➤ <b>tradizionalisti</b> (23%);</li> <li>➤ <b>distaccati</b> (20%);</li> <li>➤ <b>sicuri del lavoro</b> (21%).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>15%</b></p>
Utilizzare internet per rendere più visibile il proprio profilo professionale (es. LinkedIn)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>laureati</b> (47%);</li> <li>➤ <b>liberi professionisti</b> (51%);</li> <li>➤ <b>innovatori</b> (47%).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>40%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 45-54enni (28%);</li> <li>➤ quadri/funzionari (31%) e operai/commessi (31%);</li> <li>➤ residenti nel <b>Centro</b> (24%);</li> <li>➤ <b>tradizionalisti</b> (28%);</li> <li>➤ <b>distaccati</b> (25%);</li> <li>➤ <b>sicuri del lavoro</b> (27%).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>20%</b></p>



All'interno del cerchio il dato del totale campione

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più".

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ

### NEL MONDO DEL LAVORO

alcune accentuazioni per target

#### PREPARAZIONE

STRATEGIA	ADOTTATE SOPRATTUTTO DA...	ESCLUSE SOPRATTUTTO DA...
Imparare o ripassare una lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>donne</b> (42%);</li> <li>➤ <b>laureati</b> (47%);</li> <li>➤ <b>liberi professionisti</b> (51%); quadri/funzionari (47%) e <b>insegnanti</b> (50%);</li> <li>➤ <b>innovatori</b> (42%);</li> <li>➤ coinvolti (42%).</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>37%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>medie inferiori</b> (48%);</li> <li>➤ <b>operai/commessi</b> (30%);</li> <li>➤ residenti nel <b>Centro</b> (18%);</li> <li>➤ <b>tradizionalisti</b> (20%);</li> <li>➤ <b>distaccati</b> (24%).</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>13%</b></p>
Seguire dei corsi di aggiornamento su iniziativa personale (non pagati dal datore di lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>donne</b> (42%);</li> <li>➤ <b>laureati</b> (44%);</li> <li>➤ <b>liberi professionisti</b> (58%) e <b>insegnanti</b> (60%);</li> <li>➤ Sud e Isole (46%);</li> <li>➤ <b>innovatori</b> (43%);</li> <li>➤ coinvolti (45%);</li> <li>➤ molto soddisfatti del lavoro (45%);</li> <li>➤ basso pessimismo per il futuro (41%)</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>37%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>medie inferiori</b> (46%);</li> <li>➤ <b>operai/commessi</b> (26%);</li> <li>➤ residenti nel <b>Centro</b> (27%);</li> <li>➤ <b>distaccati</b> (29%).</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>18%</b></p>
Studiare per conseguire un nuovo titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>donne</b> (29%);</li> <li>➤ <b>laureati</b> (35%);</li> <li>➤ <b>liberi professionisti</b> (38%) e <b>insegnanti</b> (50%);</li> <li>➤ Sud e Isole (34%);</li> <li>➤ <b>innovatori</b> (29%);</li> <li>➤ molto soddisfatti del lavoro (29%);</li> <li>➤ sicuri del lavoro (28%).</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>24%</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 45-54enni (42%)</li> <li>➤ <b>medie inferiori</b> (60%),</li> <li>➤ quadri/funzionari (43%) e <b>operai/commessi</b> (49%);</li> <li>➤ Residenti nel Nord Ovest (42%) e <b>Centro</b> (46%);</li> <li>➤ <b>tradizionalisti</b> (44%);</li> <li>➤ <b>distaccati</b> (44%);</li> <li>➤ insoddisfatti del lavoro (42%).</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>37%</b></p>

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più".

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ NEL MONDO DEL LAVORO

*alcune accentuazioni*

***I giovani 18-34enni***  
*(il target che più ha messo  
in atto ogni tipo di strategia)*

**vs**

***i maturi >54enni***  
*(il target che più esclude di  
adottare  
provvedimenti per  
mantenere la propria  
competitività)*

### **PROVVEDIMENTI SULLA PRODUTTIVITÀ**

Adottati soprattutto da  
*lavoratori in proprio, liberi professionisti  
e nel mezzogiorno*

### **PROVVEDIMENTI SULLA VISIBILITÀ**

Adottati soprattutto da  
*laureati e liberi professionisti*

### **PROVVEDIMENTI SULLA PREPARAZIONE**

Adottati soprattutto da  
*donne, laureati e insegnanti*

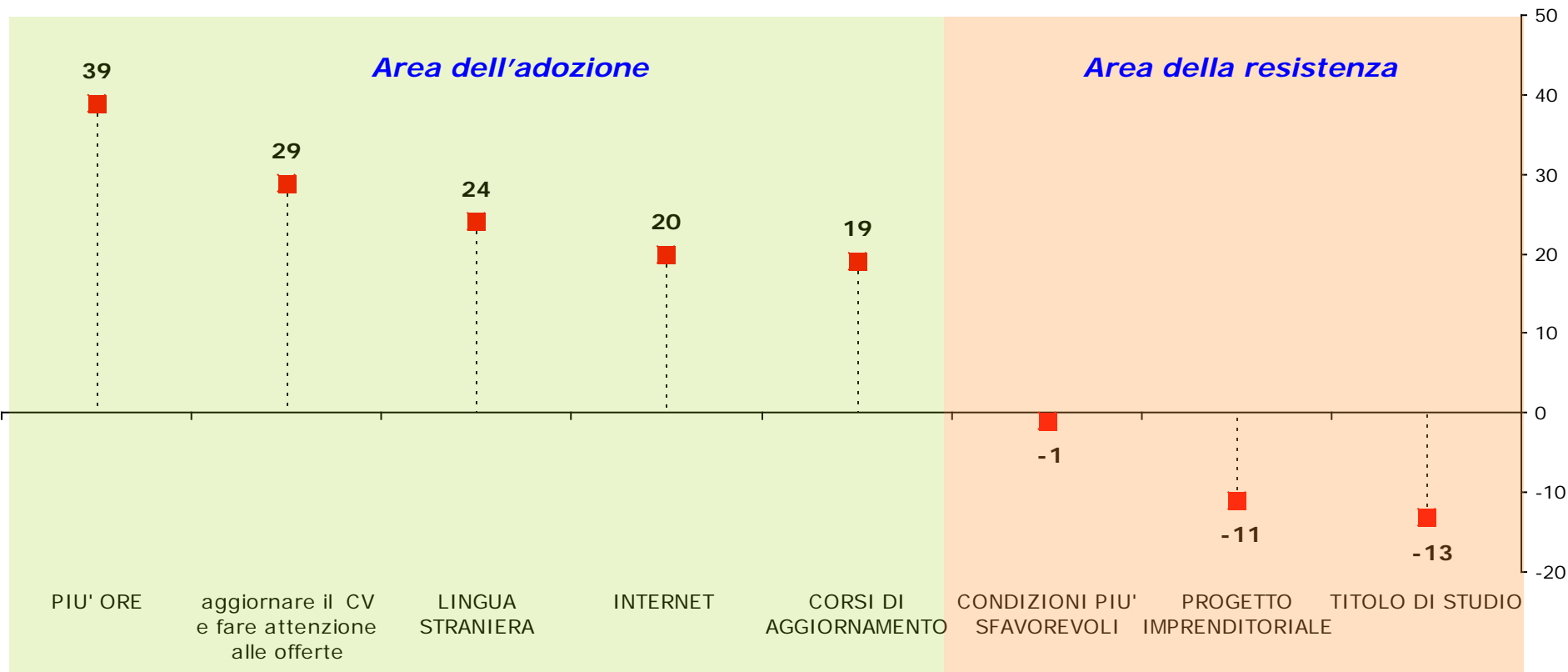
Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni, per essere più competitivi e avere più garanzie di rimanere ancorati al mercato del lavoro, hanno preso alcuni provvedimenti o stanno pensando ad alcune alternative. Altri non sentono tale necessità. Indichi se Lei personalmente".

# Esistono maggiori resistenze nell' accettare condizioni sfavorevoli, mettersi in proprio e conseguire un altro titolo di studio

22

## I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PROPRIA COMPETITIVITÀ NEL MONDO DEL LAVORO



Nel grafico è riportato il saldo tra chi ha adottato il provvedimento e chi esclude di prenderlo (% di "l'ho già fatto" - % di "non ci ho pensato e non lo farò").

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Alcuni, per essere più competitivi e avere più garanzie di rimanere ancorati al mercato del lavoro, hanno preso alcuni provvedimenti o stanno pensando ad alcune alternative. Altri non sentono tale necessità. Indichi se Lei personalmente".

## Cap.3 – Le aspettative sul futuro del mercato del lavoro

## Principali evidenze

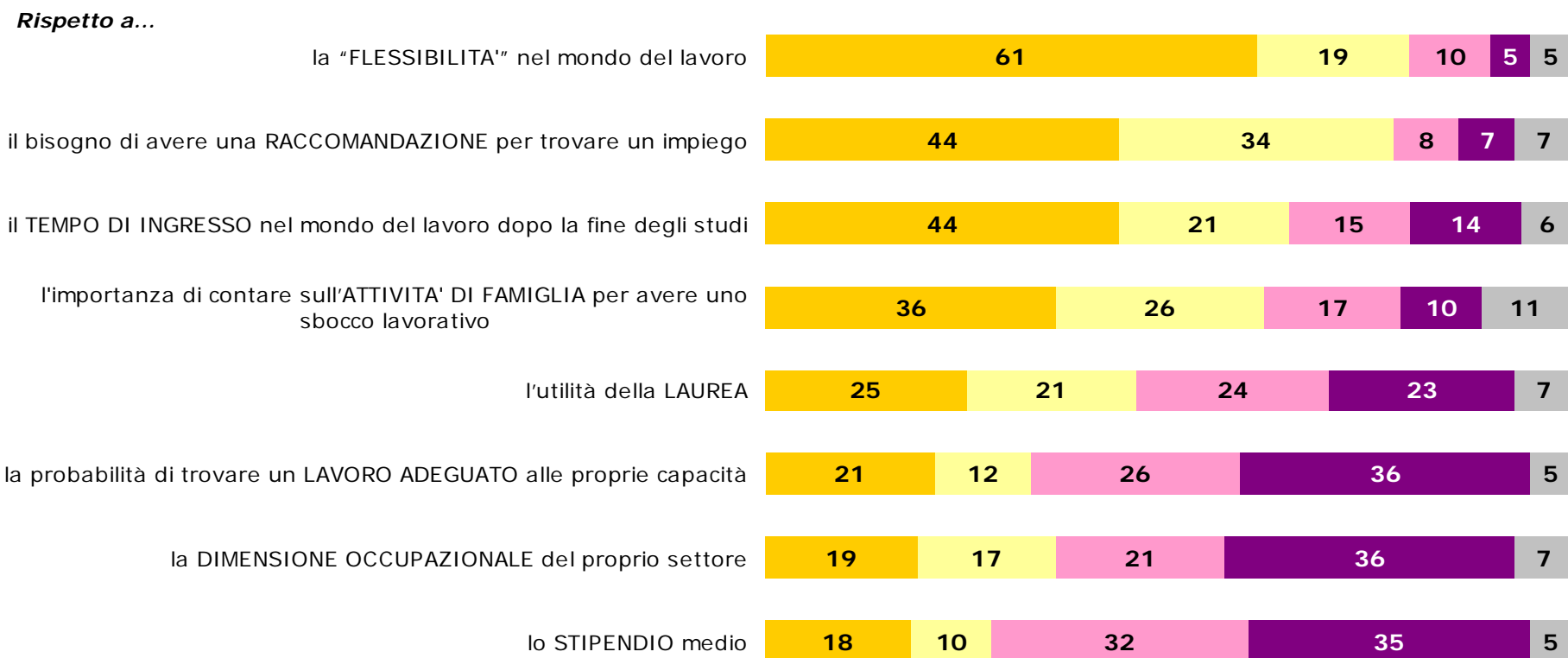
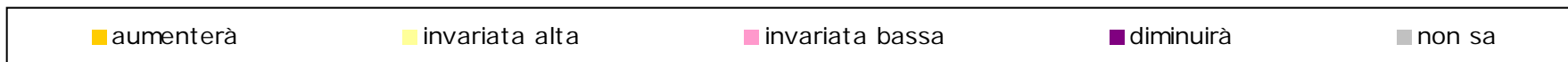
È stato chiesto agli intervistati **come si immaginano il mondo del lavoro tra 5 anni**. Il **quadro** che emerge **non** è particolarmente **confortante**:

- crescerà la richiesta di flessibilità e la piaga endemica della “raccomandazione” e peggioreranno il tempo di ingresso nel mondo del lavoro, la probabilità di trovare un lavoro adeguato, la dimensione occupazionale. Lo stipendio medio, già ritenuto basso, rischia una ulteriore contrazione.
- L'utilità della laurea è l'unico fattore che, nell'immaginario degli intervistati, risulta stabile.
- Complessivamente la fiducia sul futuro del lavoro è piuttosto bassa. **Chi nutre maggiori speranze nel mercato del lavoro tra 5 anni sono i giovani**: essi sperano più degli over34enni nell'aumento dell'occupazione e dello stipendio medio così come nell'adeguatezza della professione futura.



# Aumento della richiesta di flessibilità e di "raccomandazione" e il tempo di ingresso nel mondo del lavoro si alza ancora

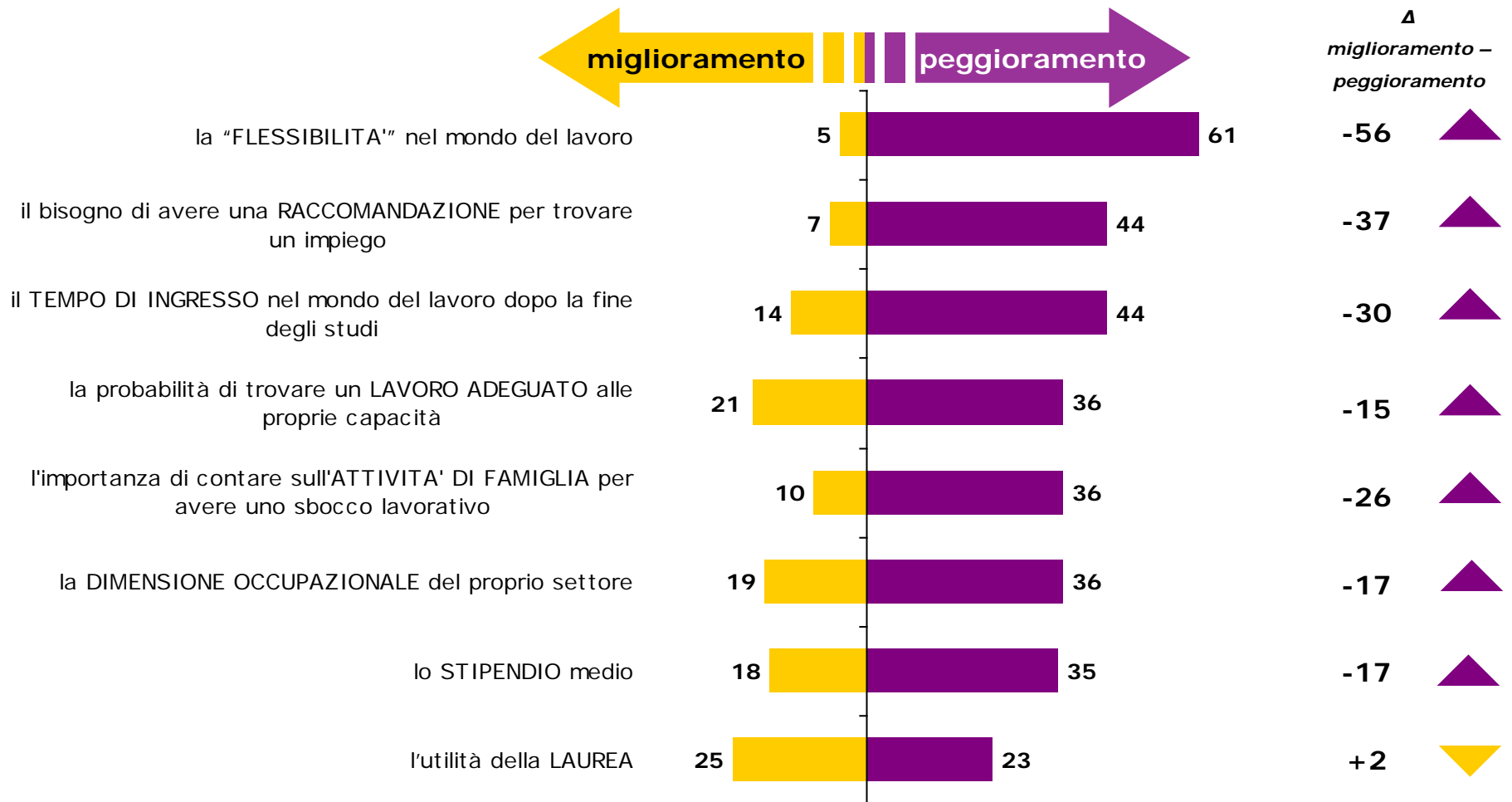
## COME CAMBIERÀ IL MONDO DEL LAVORO NELL'IMMAGINARIO DEGLI INTERVISTATI



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "In futuro, diciamo FRA CINQUE ANNI, come pensa che sarà la situazione lavorativa riguardo a ciascuno dei seguenti aspetti:".

## COME CAMBIERÀ IL MONDO NELL'IMMAGINARIO DEGLI INTERVISTATI

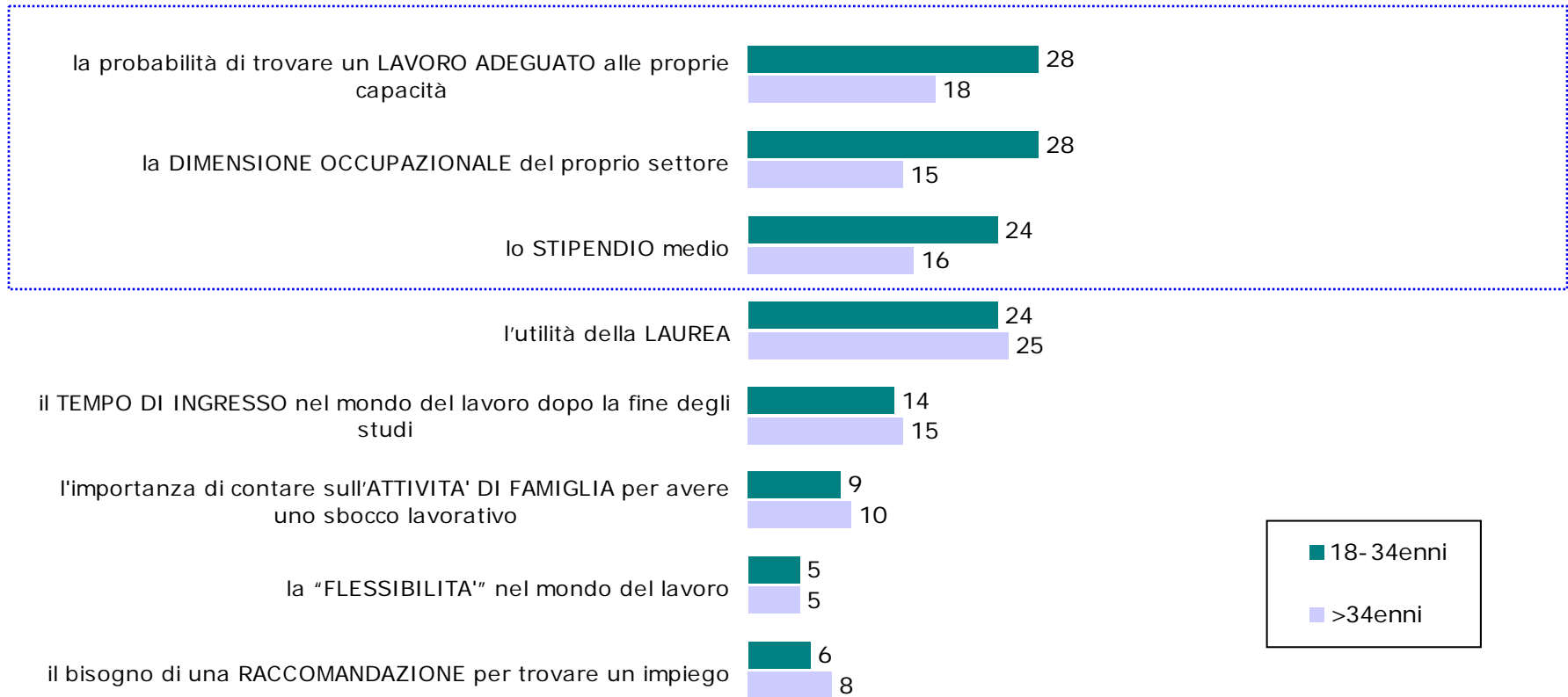


Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "In futuro, diciamo FRA CINQUE ANNI, come pensa che sarà la situazione lavorativa riguardo a ciascuno dei seguenti aspetti:".

## COME CAMBIERÀ IL MONDO NELL'IMMAGINARIO DEGLI INTERVISTATI

*% di chi indica un miglioramento*

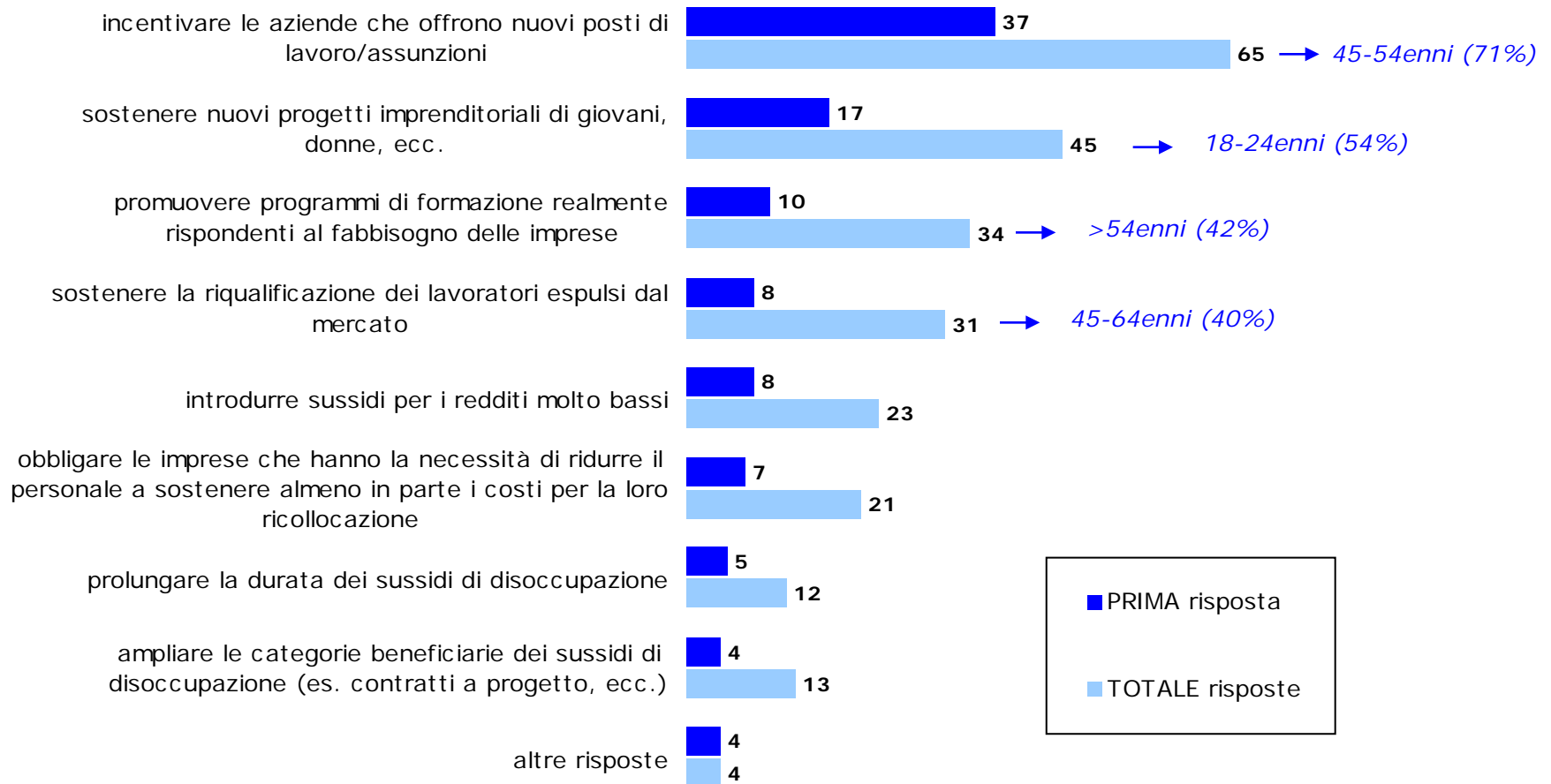


Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "In futuro, diciamo FRA CINQUE ANNI, come pensa che sarà la situazione lavorativa riguardo a ciascuno dei seguenti aspetti:".

## LE PRIORITÀ DA AFFRONTARE PER TUTELARE IL LAVORO IN ITALIA

*Possibili fino a 3 risposte*



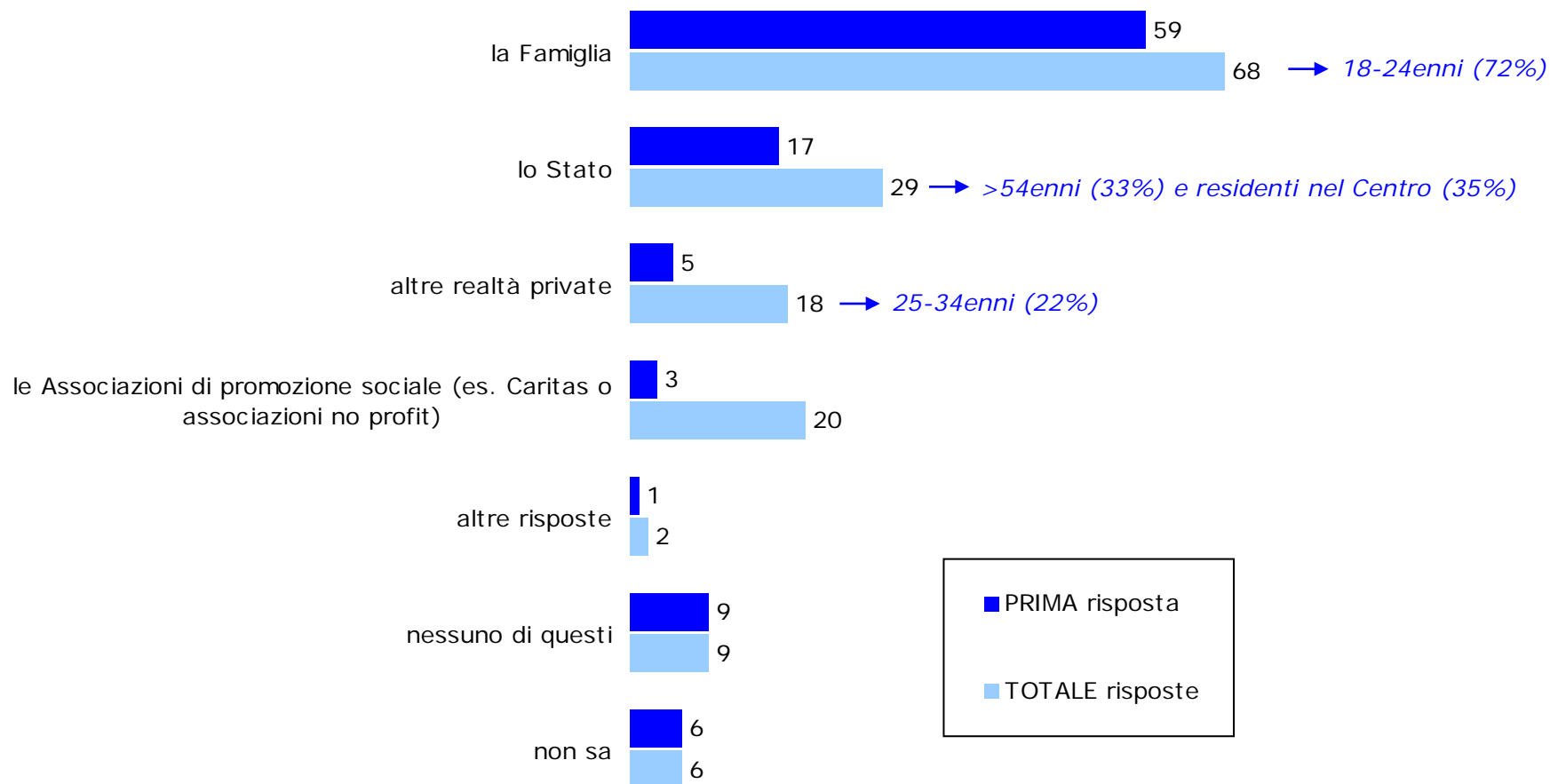
Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Quali sono secondo lei le priorità da affrontare per tutelare e promuovere il lavoro in Italia?".

# È dal "privato" (la Famiglia) che arriva il principale sostegno in caso di crisi lavorativa: le realtà private come le Agenzie del Lavoro possono essere di aiuto

## GLI ATTORI IN GRADO DI COSTITUIRE UN SOSTEGNO IN CASO DI PERDITA DEL LAVORO

Possibili fino a 3 risposte



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "In questo periodo di incertezza per il futuro economico e sociale del nostro Paese, molti si dichiarano preoccupati di perdere il proprio posto di lavoro. In tal caso chi tra i seguenti è più in grado di costituire un vero sostegno secondo lei?".

# La maggioranza dei lavoratori ha un'immagine ambivalente delle Agenzie che da un lato offrono opportunità, dall'altro evocano situazioni di marginalità

30

## IL RUOLO DELLE AGENZIE DEL LAVORO

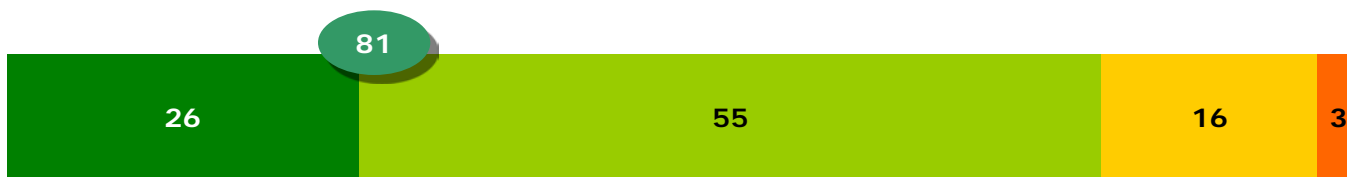
■ molto d'accordo

■ abbastanza d'accordo

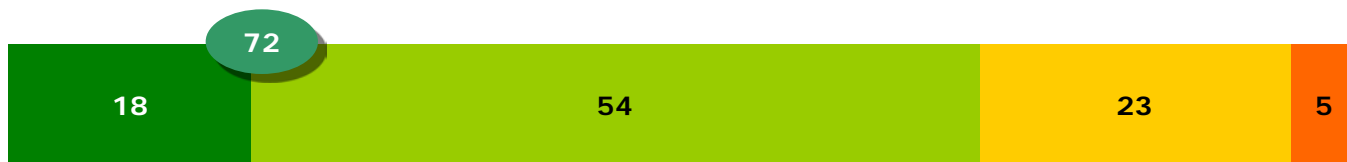
■ poco d'accordo

■ per nulla d'accordo

può essere molto **UTILE**  
PROMUOVERE UNA MAGGIORE  
CONOSCENZA dei servizi e delle  
opportunità offerte dalle agenzie  
per il lavoro, specie in questo  
periodo di crisi e scarsità di risorse



le agenzie per il lavoro offrono la  
**POSSIBILITÀ DI SPERIMENTARSI** in  
ambiti di lavoro diversi tra loro, sia  
per attività svolta che per settore  
aziendale



le agenzie per il lavoro **SERVONO**  
**SOLTANTO ALLE CATEGORIE**  
**MARGINALI** che non riescono a  
entrare stabilmente nel mercato  
del lavoro



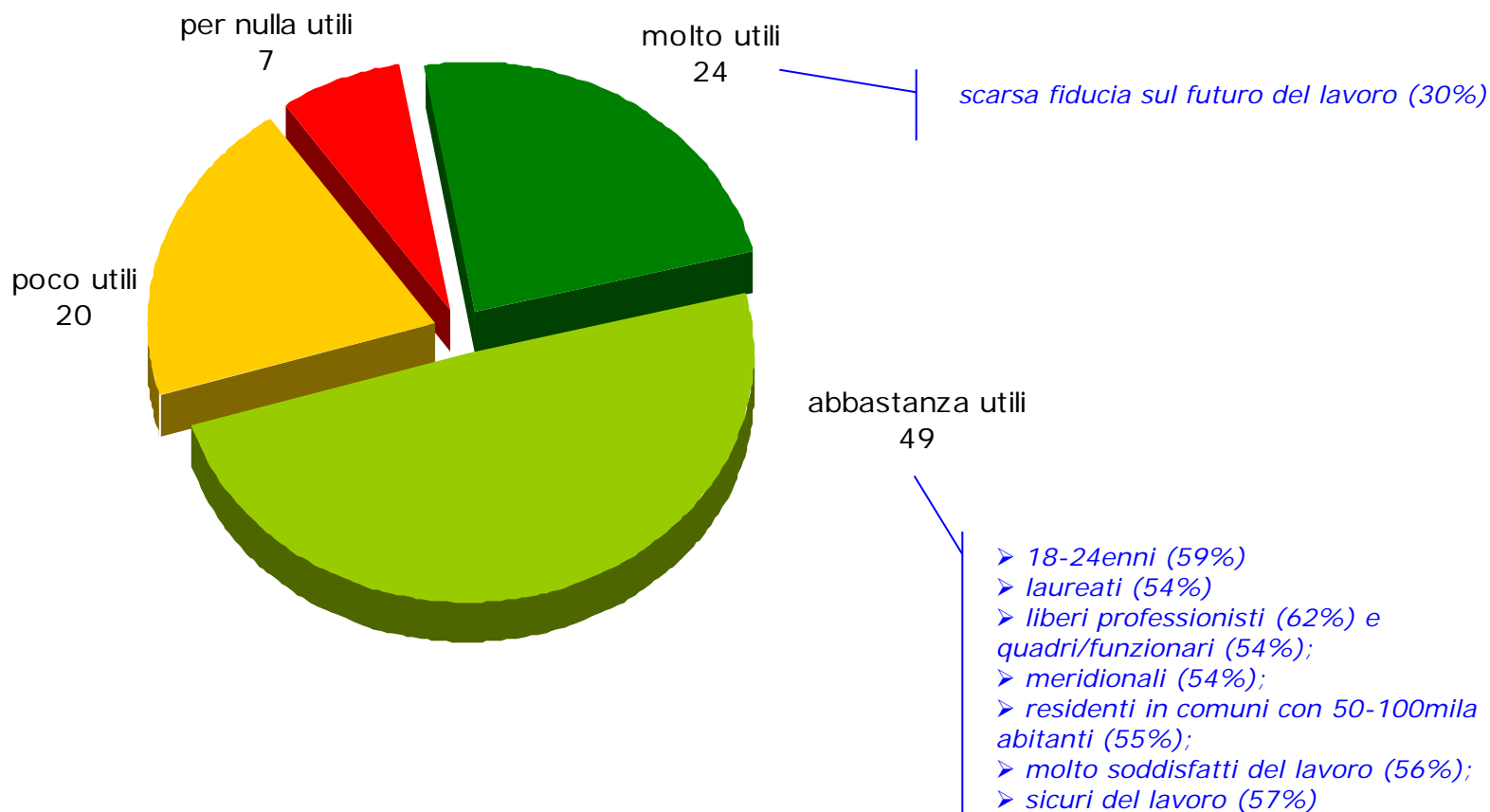
Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Si parla spesso di riformare le politiche sociali a tutela del lavoro e una delle proposte riguarda il ruolo delle agenzie per il lavoro, ossia quelle società private che si occupano di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. A tal proposito abbiamo raccolto le seguenti opinioni da altri intervistati. Indichi per ciascuna di esse in che misura la condivide".

# Nel complesso la maggioranza assoluta degli intervistati reputa utile il contributo delle Agenzie per il Lavoro

## L'utilità complessiva delle AGENZIE DEL LAVORO

### Indice sintetico



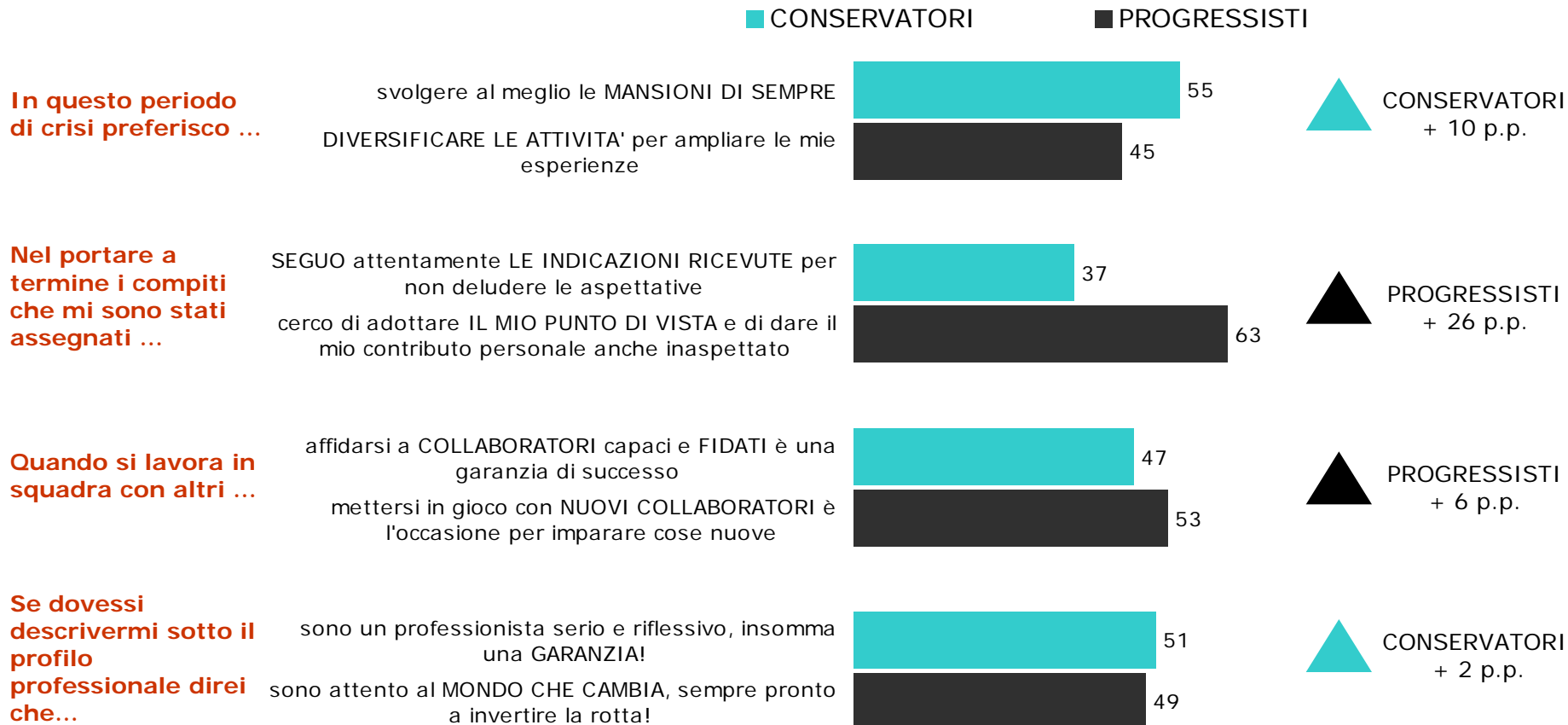
Valori percentuali

NOTA METODOLOGICA: sono "molto utili" per chi si è sempre espresso a favore delle Agenzie del Lavoro, "abbastanza utili" per chi ha espresso considerazioni positive 2 volte su 3; "poco utili" per chi ha espresso una opinione positiva e "per nulla utili" per chi non ha espresso alcuna opinione positiva.

## Cap.4 – Gli atteggiamenti verso il lavoro



# Gli italiani sul lavoro adottano un atteggiamento più "progressista" o "conservatore"?



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Ognuno di noi può avere il suo modo personale di vivere e interpretare la propria professione. A questo proposito trova qui di seguito alcune frasi lasciate a metà. Le completi scegliendo tra i due finali proposti quello che più le si addice".

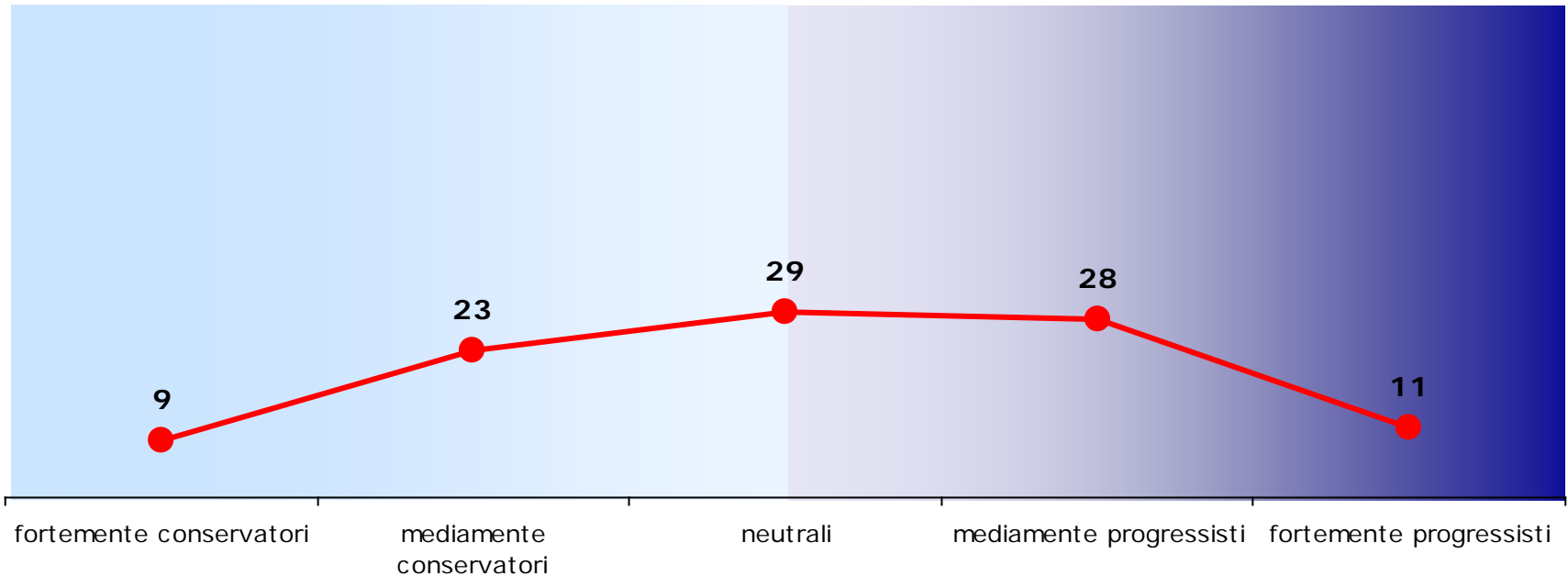
# I lavoratori italiani si dividono quasi equamente tra atteggiamento "progressista" e "conservatore" verso il lavoro

IL RAPPORTO CON IL LAVORO: APPROCCIO PROGRESSISTA O CONSERVATORE

**Conservatori**  
32%



**Progressisti**  
39%



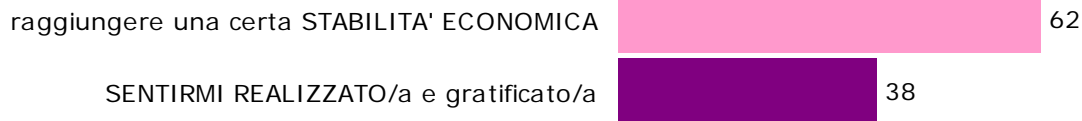
Valori percentuali

NOTA METODOLOGICA: i dati sono stati ricavati contando il numero di risposte "tradizionali" e "innovative".

# Qual è l'approccio al lavoro prevalente: quello "strumentale" o quello "passionale"?

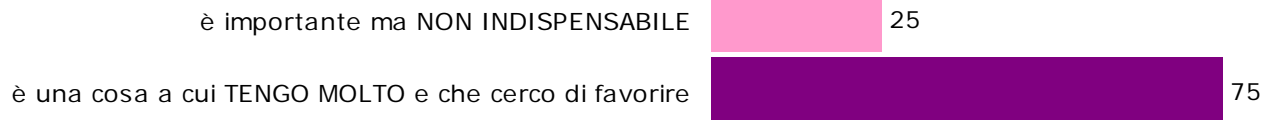
■ STRUMENTALI ■ PASSIONALI

**Lavoro principalmente per ...**



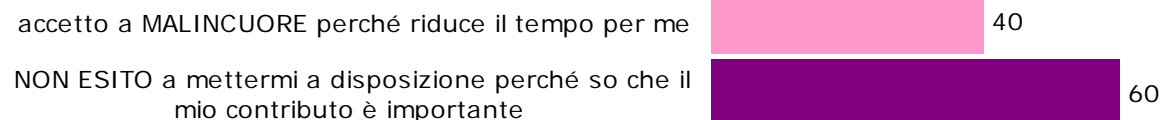
▲ STRUMENTALI + 24 p.p.

**L'aggiornamento ...**



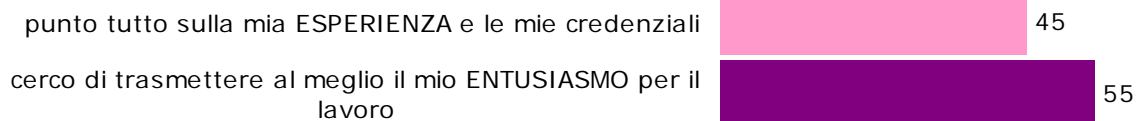
▲ PASSIONALI + 50 p.p.

**Se occorre prolungare l'orario (con straordinari non pagati) per terminare un progetto o un lavoro importante ...**



▲ PASSIONALI + 20 p.p.

**Nell'affrontare un colloquio o una prova di lavoro in genere ...**



▲ PASSIONALI + 10 p.p.

Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Ognuno di noi può avere il suo modo personale di vivere e interpretare la propria professione. A questo proposito trova qui di seguito alcune frasi lasciate a metà. Le completi scegliendo tra i due finali proposti quello che più le si addice".

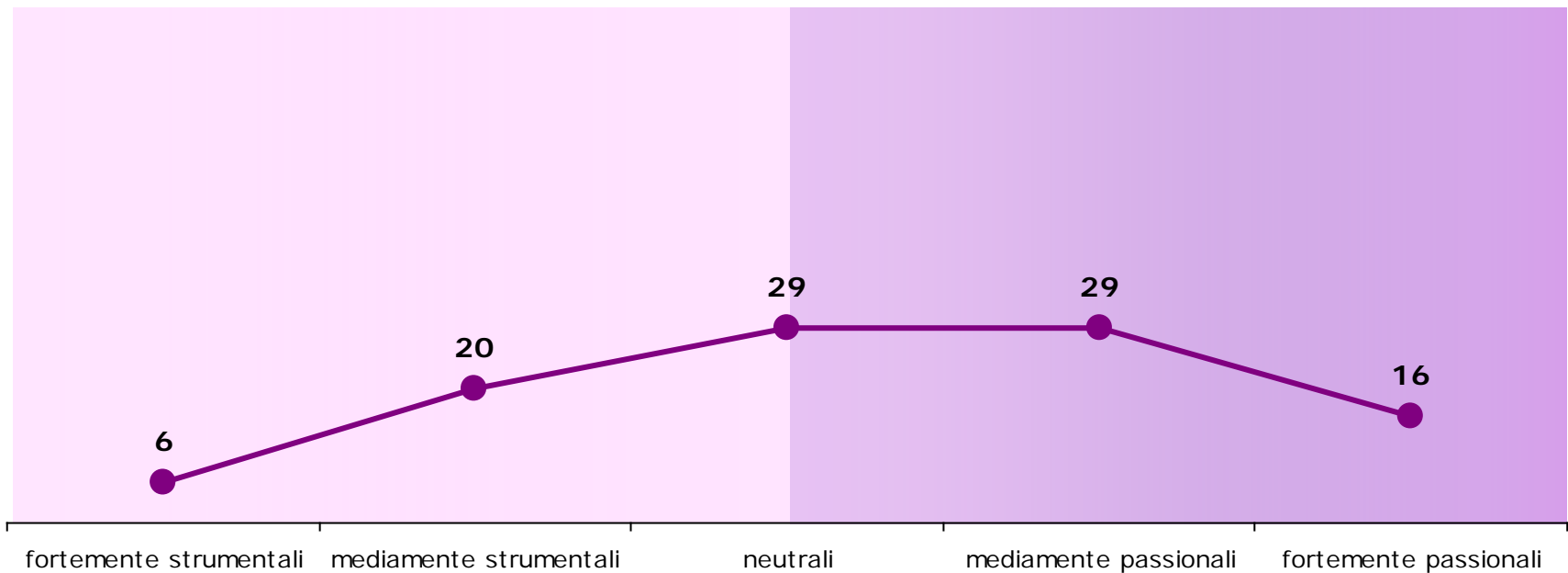
# ...ma il 45% dei lavoratori sente un coinvolgimento "passionale" nei confronti della propria occupazione

## IL RAPPORTO CON IL LAVORO: APPROCCIO STRUMENTALE O PASSIONALE

**Strumentali**  
26%



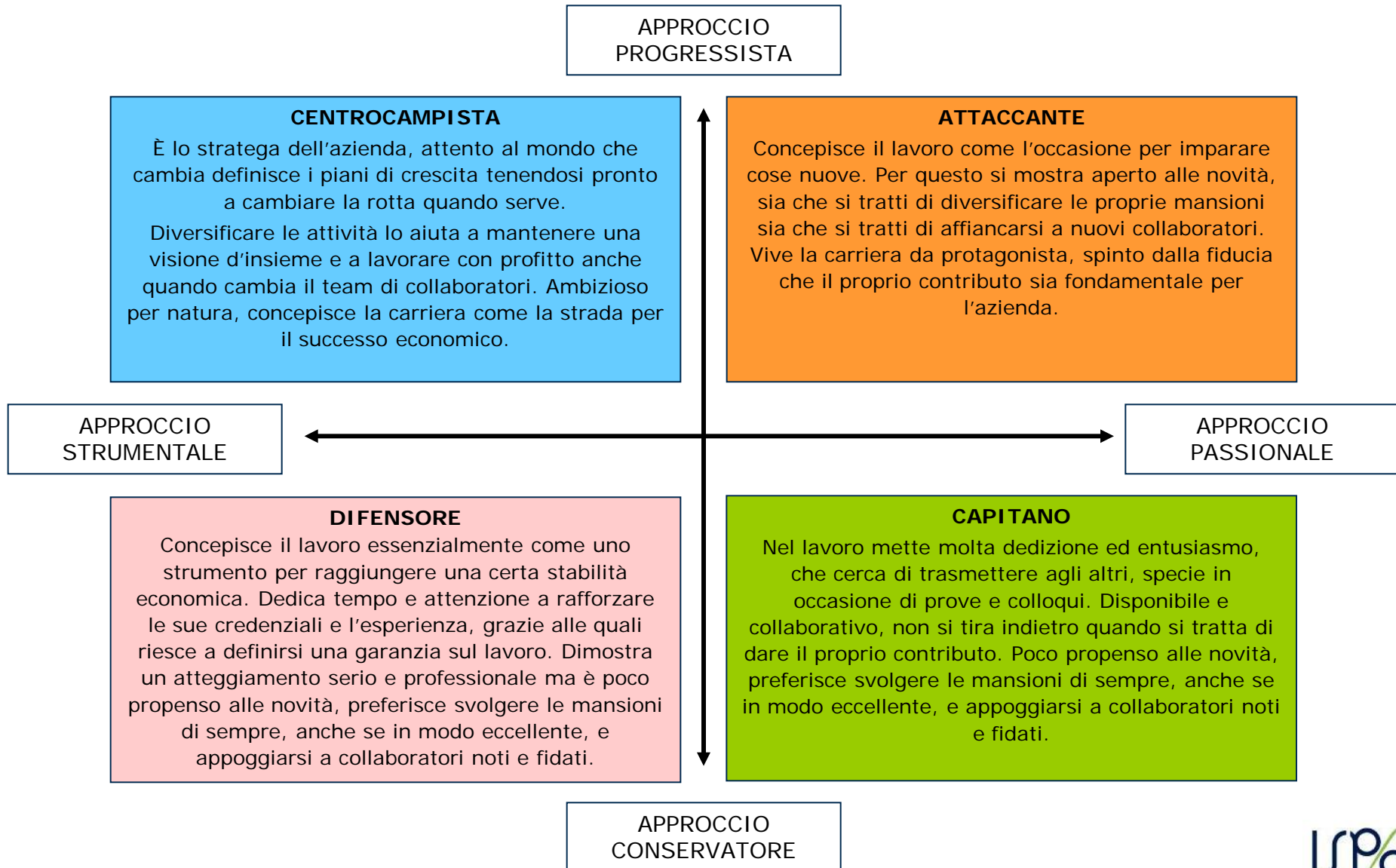
**Passionali**  
45%



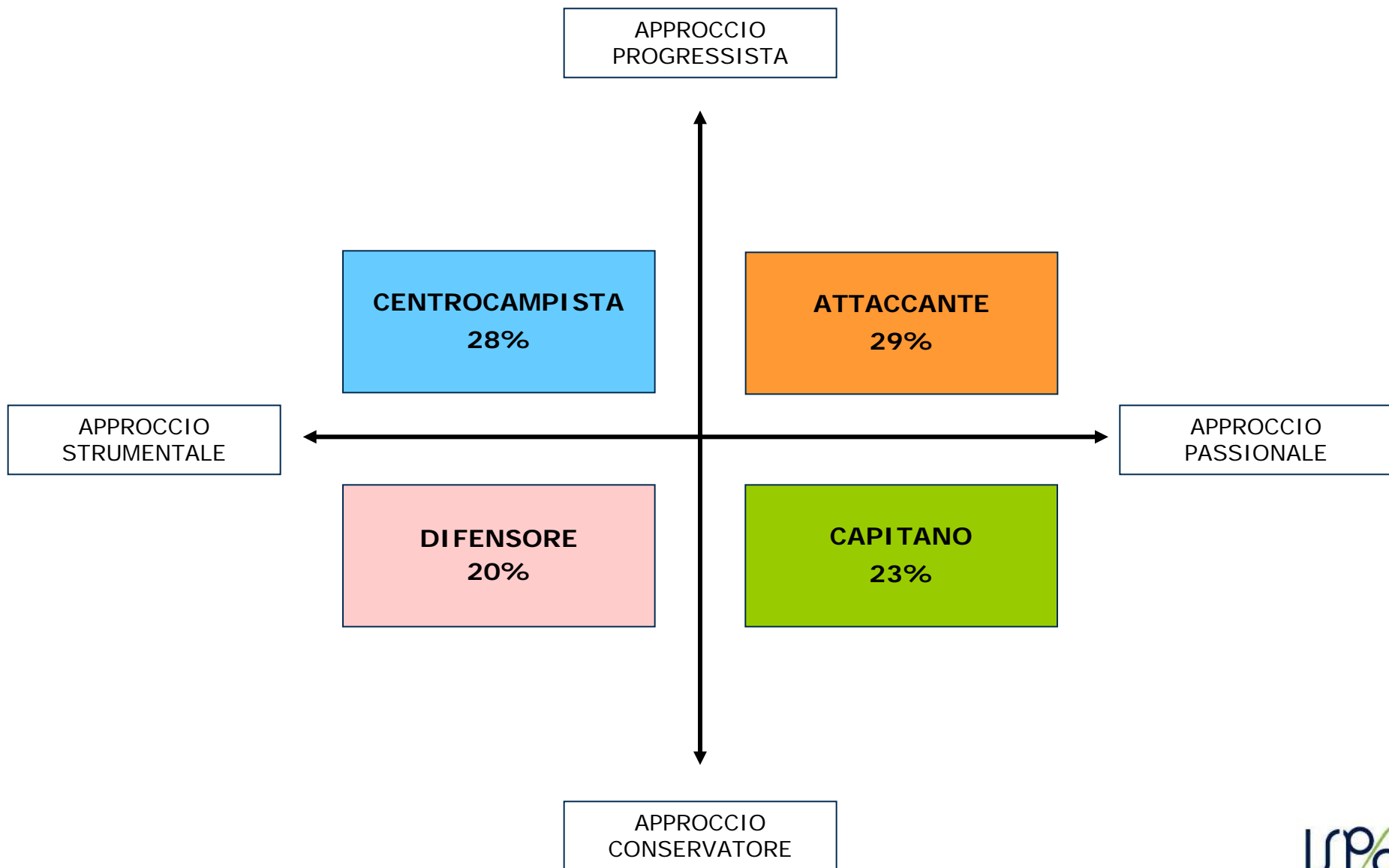
Valori percentuali

NOTA METODOLOGICA: i dati sono stati ricavati contando il numero di risposte "distaccate" e "coinvolte".

# La segmentazione della popolazione occupata secondo l'atteggiamento verso il lavoro



# La segmentazione della popolazione occupata secondo l'atteggiamento verso il lavoro, composizione dei cluster



V. Ass. V. %

GENERE	V. Ass.	V. %
-Maschi	481	60
-Femmine	320	40

CLASSI DI ETÀ	V. Ass.	V. %
-18-24 anni	39	5
-25-34 anni	184	23
-35-44 anni	298	37
-45-54 anni	181	22
->54 anni	99	13

TITOLO DI STUDIO	V. Ass.	V. %
-Licenza media	48	6
-Diploma	430	54
-Laurea/Post laurea	323	40

V. Ass. V. %

PROFESSIONE	V. Ass.	V. %
-Imprenditore, dirigente, libero professionista	131	16
- Lavoratore in proprio/autonomo	64	8
-Impiegato, insegnante, docente	505	63
-Operaio	84	11
-Altro	17	2

AREA GEOGRAFICA	V. Ass.	V. %
-Nord Ovest	217	27
-Nord Est	161	20
-Centro	165	21
-Sud e Isole	258	32

AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA	V. Ass.	V. %
-Fino a 5.000 abitanti	72	9
-5.001-20.000 abitanti	169	21
-20.001-50.000 abitanti	142	18
-50.001-100.000 abitanti	148	19
-oltre 100.001 abitanti	270	34

Parliamo di lavoro e carriera.

Ognuno di noi può avere il suo modo personale di vivere e interpretare la propria professione. A questo proposito trova qui di seguito alcune frasi lasciate a metà. Le completi scegliendo tra i due finali proposti quello che più le si addice

d1) In questo periodo di crisi preferisco ... *(random)*

1. ... svolgere al meglio le mansioni di sempre
2. ... diversificare le attività per ampliare le mie esperienze

d2) Nel portare a termine i compiti che mi sono stati assegnati ... *(random)*

1. ... seguo attentamente le indicazioni ricevute per non deludere le aspettative
2. ... cerco di adottare il mio punto di vista e di dare il mio contributo personale anche inaspettato

d3) Quando si lavora in squadra con altri ... *(random)*

1. ... affidarsi a collaboratori capaci e fidati è una garanzia di successo
2. ... mettersi in gioco con nuovi collaboratori è l'occasione per imparare cose nuove

d4) Se dovessi descrivermi sotto il profilo professionale direi che... *(random)*

1. ... sono un professionista serio e riflessivo, insomma una garanzia!
2. ... sono attento al mondo che cambia, sempre pronto a invertire la rotta!

d5) Lavoro principalmente per ... *(random)*

1. ... raggiungere una certa stabilità economica
2. ... sentirmi realizzato/a e gratificato/a

d6) L'aggiornamento ... *(random)*

1. ... è importante ma non indispensabile
2. ... è una cosa a cui tengo molto e che cerco di favorire

d7) Se occorre prolungare l'orario (con straordinari non pagati) per terminare un progetto o un lavoro importante ... *(random)*

1. ... accetto a malincuore perché riduce il tempo per me
2. ... non esito a mettermi a disposizione perché so che il mio contributo è importante

d8) Nell'affrontare un colloquio o una prova di lavoro in genere ... *(random)*

1. punto tutto sulla mia esperienza e le mie credenziali
2. cerco di trasmettere al meglio il mio entusiasmo per il lavoro

d9) Pensando alla sua occupazione attuale mi dica, con un voto da 1 a 10 come a scuola, in che misura si considera soddisfatto del suo lavoro, dove 1=per nulla soddisfatto, 10=molto soddisfatto (0=non so, non leggere)?

registrare voto da 1 a 10 (non so=0) \_\_\_\_\_

d10) Oggi, rispetto a prima che cominciasse la crisi economica, all'indica CINQUE ANNI FA, Lei direbbe che il suo lavoro è

1. più sicuro di prima
2. sicuro come prima
3. poco sicuro come prima
4. meno sicuro di prima

d11) Alcuni per via della crisi sono preoccupati per il proprio lavoro, altri non sono particolarmente preoccupati. Ci sono tra i seguenti aspetti alcuni che la preoccupano più di altri? Indichi i primi tre in ordine di importanza, partendo dal primo, quello che la preoccupa di più. *(possibili max 3 risposte in ordine di importanza)*

d11\_1 prima risposta \_\_\_\_\_  
 d11\_2 seconda risposta \_\_\_\_\_  
 d11\_3 terza risposta \_\_\_\_\_

*(random da 1 a 8)*

1. essere licenziati
2. andare in cassa integrazione
3. avere la sensazione di dover fare la "gavetta" per sempre
4. avere una riduzione dello stipendio
5. non riuscire a trovare il lavoro che le piace
6. non riuscire a trovare un lavoro in linea con i suoi studi
7. dover ridurre le proprie ambizioni
8. non trovare un lavoro continuativo nel tempo
9. altro (specificare \_\_\_\_\_)

d12) Alcuni, per essere più competitivi e avere più garanzie di rimanere ancorati al mercato del lavoro, hanno preso alcuni provvedimenti o stanno pensando ad alcune alternative. Altri non sentono tale necessità. Indichi se Lei personalmente...

1. lo ha già fatto
2. non lo ha ancora fatto ma ci sta pensando/sta valutando
3. non ci ha ancora pensato ma lo farà a breve
4. non ci ha mai pensato e non lo farà

*(random)*

- d12\_1. Ideare un proprio progetto imprenditoriale/mettersi in proprio  
 d12\_2. Imparare o ripassare una lingua straniera  
 d12\_3. Seguire dei corsi di aggiornamento su iniziativa personale (non pagati dal datore di lavoro)  
 d12\_4. Studiare per conseguire un nuovo titolo di studio  
 d12\_5. Aggiornare costantemente il proprio c.v. e fare attenzione alle offerte di lavoro potenzialmente interessanti  
 d12\_6. Utilizzare internet per rendere più visibile il proprio profilo professionale (es. LinkedIn)  
 d12\_7. Fare più ore di lavoro  
 d12\_8. Accettare condizioni di lavoro più sfavorevoli

d13) In futuro, diciamo FRA CINQUE ANNI, come pensa che sarà la situazione lavorativa riguardo a ciascuno dei seguenti aspetti:

1. aumenterà molto
2. aumenterà un po'
3. rimarrà invariata cioè alta
4. rimarrà invariata cioè bassa
5. diminuirà un po'
6. diminuirà molto
7. non saprei

*(random)*

- d13\_1. La dimensione occupazionale (numero di addetti) del settore in cui lavora  
 d13\_2. Il bisogno di avere una raccomandazione per trovare un impiego  
 d13\_3. Il tempo di ingresso nel mondo del lavoro dopo la fine degli studi



- d13\_4. Lo stipendio medio
- d13\_5. L'utilità della laurea
- d13\_6. L'importanza di contare sull'attività di famiglia per avere uno sbocco lavorativo
- d13\_7. La richiesta di "flessibilità" nel mondo del lavoro
- d13\_8. La probabilità di trovare un lavoro adeguato alle proprie capacità

d14) In questo periodo di incertezza per il futuro economico e sociale del nostro Paese, molti si dichiarano preoccupati di perdere il proprio posto di lavoro. In tal caso chi tra i seguenti è più in grado di costituire un vero sostegno secondo lei? Indichi al massimo 3 risposte in ordine di importanza

- d14\_1 prima risposta
- d14\_2 seconda risposta
- d14\_3 terza risposta

(random 1-4)

1. lo Stato
2. la Famiglia
3. le Associazioni di promozione sociale (es. Caritas o associazioni no profit)
4. Altre realtà private (es. agenzie per il lavoro)
5. altro (specificare .....)
6. nessuno di questi
7. non so

d15) Quali sono secondo lei le priorità da affrontare per tutelare e promuovere il lavoro in Italia? Indichi al massimo 3 risposte in ordine di importanza

- d15\_1 prima risposta
- d15\_2 seconda risposta
- d15\_3 terza risposta

(random 1-8)

1. Sostenere nuovi progetti imprenditoriali di giovani, donne, ecc.
2. Incentivare le aziende che offrono nuovi posti di lavoro/assunzioni
3. Promuovere programmi di formazione realmente rispondenti al fabbisogno delle imprese
4. Sostenere la riqualificazione dei lavoratori espulsi dal mercato
5. Prolungare la durata dei sussidi di disoccupazione
6. Introdurre sussidi per i redditi molto bassi
7. Ampliare le categorie beneficiarie dei sussidi di disoccupazione (es. contratti a progetto, ecc.)
8. Obbligare le imprese che hanno necessità di ridurre il personale a sostenere almeno in parte i costi per la loro ricollocazione lavorativa
9. altro (specificare .....)

d16) Si parla spesso di riformare le politiche sociali a tutela del lavoro e una delle proposte riguarda il ruolo delle agenzie per il lavoro, ossia quelle società private che si occupano di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. A tal proposito abbiamo raccolto le seguenti opinioni da altri intervistati. Indichi per ciascuna di esse in che misura la condivide

1. molto d'accordo
2. abbastanza d'accordo
3. poco d'accordo
4. per nulla d'accordo

(random)

- d16\_1. può essere molto utile promuovere una maggiore conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte dalle agenzie per il lavoro, specie in questo periodo di crisi e scarsità di risorse
- d16\_2. le agenzie per il lavoro servono soltanto alle categorie marginali che non riescono a entrare stabilmente nel mercato del lavoro
- d16\_3. Le agenzie per il lavoro offrono la possibilità di sperimentarsi in ambiti di lavoro diversi tra loro, sia per attività svolta che per settore aziendale

L'intervista è conclusa, la ringrazio per la collaborazione.



Per ulteriori informazioni:

**Openjobmetis SpA**  
Ufficio Comunicazione  
Via Marsala 40/C  
21013 Gallarate VA  
0331/211501  
[comunicazione@openjob.it](mailto:comunicazione@openjob.it)